

Con la pubblicazione in GU n. 322 del 30.12.2020 della L. 178/2020 (c.d. Legge di Bilancio 2021) è entrata in vigore, **con effetto retroattivo agli investimenti effettuati dal 16.11.2020, l'estensione potenziata del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali.**

L'ambito applicativo temporale dell'attuale credito d'imposta riguarda gli investimenti **effettuati a decorrere dal 16.11.2020 e fino al 31.12.2022, ovvero entro il 30.06.2023 in caso di valida prenotazione del bene entro il 31.12.2022** (ordine accettato dal venditore e versamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione del bene).

Le principali novità del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali possono essere così sintetizzate:

- **ampliamento dell'ambito applicativo oggettivo, con estensione agli investimenti in beni immateriali ordinari (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni non 4.0** ovvero non inclusi nell'allegato B annesso alla Legge di Bilancio 2017);
- **potenziamento delle aliquote** di credito d'imposta fino al 31.12.2021 con un *décalage* nel 2022;
- **previsione di un'aliquota potenziata per beni materiali e immateriali destinati dall'impresa alla realizzazione di forme di lavoro agile**, ai sensi dell'articolo 18 L. 81/2017;
- **innalzamento dei massimali di spesa ammissibili;**
- **accorciamento generalizzato del periodo di fruizione dell'agevolazione** (3 anni);
- **ulteriore compressione del periodo di fruizione (in unica soluzione)** per investimenti in beni materiali e immateriali ordinari effettuati da **sogetti con ricavi o compensi inferiori a 5 milioni di euro;**
- **anticipazione del momento di fruizione** del credito d'imposta dall'anno di entrata in funzione per beni ordinari e di interconnessione per beni 4.0;
- **introduzione dell'onere di asseverazione della perizia tecnica** per beni 4.0 di costo unitario superiore a 300.000 euro;
- **modifica della dicitura** che le fatture e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati devono contenere: "**bene agevolabile ai sensi dell'articolo 1, commi da 1054 a 1058, Legge 178/2020**".
-

Imminente rimodulazione del Piano Transizione 4.0

In relazione alle osservazioni formulate dalla Commissione europea sul *Recovery Plan* il **Piano Transizione 4.0 dovrebbe essere modificato, con decorrenza retroattiva al 16.11.2020, mediante un ulteriore potenziamento degli investimenti 4.0 a discapito dei beni ordinari**, nell'ottica di favorire gli investimenti direttamente connessi alla trasformazione digitale dei processi aziendali.

Di seguito si propone una **tavola sinottica riassuntiva di aliquote e massimali di spesa** del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali ex Legge di Bilancio 2021:

Tipologia di bene	Periodo di effettuazione	Aliquote e massimali di spesa complessivi
Beni materiali e immateriali ordinari	16.11.2020-31.12.2021*	10% 15% <i>smart working</i> Fino a 2 milioni di euro (materiale) Fino a 1 milione di euro (immateriale)
	01.01.2022-31.12.2022*	6% Tetto 2 milioni di euro (materiale) Tetto 1 milione di euro (immateriale)
Beni materiali 4.0	16.11.2020-31.12.2021*	50% fino a 2,5 milioni di euro 30% oltre 2,5 fino a 10 milioni di euro 10% oltre 10 fino a 20 milioni di euro
	01.01.2022-31.12.2022*	40% fino a 2,5 milioni di euro 20% oltre 2,5 fino a 10 milioni di euro 10% oltre 10 fino a 20 milioni di euro
Beni immateriali 4.0	16.11.2020-31.12.2022*	20% fino a 1 milione di euro

*inclusi gli investimenti effettuati entro il 30.06 dell'anno X+1 validamente prenotati entro il 31.12.X